

Istruzione e Formazione Professionale: Sviluppo delle competenze di base nell'Educazione e Formazione Professionale

Vocational Education and Training: Developing basic skills in Vocational Education and Training

TOPIC ID:

ERASMUS-EDU-2026-POL-EXP-T07-VET-BS

Ente finanziatore:

Commissione europea
Programma Erasmus

Obiettivi ed impatto attesi:

Nella maggior parte dei paesi UE, una quota importante di studenti nell'istruzione e formazione professionale (VET) affronta sfide significative in alfabetizzazione, matematica, scienze, competenze digitali e di cittadinanza, che ostacolano la loro progressione educativa, l'occupabilità e la partecipazione attiva nella società democratica. Rafforzare queste competenze di base è essenziale per garantire risultati di apprendimento equi, favorire la coesione sociale e rafforzare la capacità di innovazione e la competitività a lungo termine dell'UE. In linea con il Piano d'Azione per le Competenze di Base adottato nell'ambito dell'Unione delle Competenze nel marzo 2025, i progetti mireranno a migliorare le competenze di base degli studenti nell'istruzione e formazione professionale - sia nei sistemi di formazione e formazione scolastica che sul lavoro (inclusi gli apprendistati). Evidenze recenti sottolineano l'urgenza di affrontare le competenze di base nella formazione veterinaria. I dati PISA 2022 rivelano che circa uno su tre quindicenni nell'UE fatica con l'applicazione della matematica in situazioni reali, mentre uno su quattro non riesce a comprendere testi di base o ad applicare conoscenze scientifiche semplici. Nonostante i notevoli sforzi per rendere la formazione professionale attraente per un'ampia gamma di studenti, i sistemi di formazione professionale ricevono ancora un alto numero di studenti che hanno affrontato difficoltà accademiche nell'istruzione secondaria inferiore. Il forte legame tra i programmi di formazione professionale e il mercato del lavoro influenza fortemente sia i programmi di studio sia i metodi didattici nell'IVET. I curricula VET sono tipicamente più basati sulla pratica, con un forte focus sulle competenze specifiche del lavoro, il che spesso lascia meno tempo per l'acquisizione di competenze di base. La formazione professionale coinvolge anche vari attori, come formatori aziendali in apprendistati, che modellano gli approcci e gli ambienti di apprendimento. Tuttavia, l'acquisizione di competenze di base è altamente rilevante per gli studenti dell'IVET, poiché queste competenze sono essenziali per la loro adattabilità, la crescita della carriera e l'apprendimento permanente. Competenze di base solide aumentano l'occupabilità, gettano le basi per un apprendimento e un'adattabilità ulteriore e aiutano le persone a orientarsi in un mercato del lavoro e in una società in evoluzione. Una sfida importante risiede nello sviluppo di approcci che concilino gli esiti di apprendimento specifici del lavoro con l'acquisizione di competenze di base, garantendo che i laureati in formazione professionale siano ben preparati sia per l'impiego immediato sia per lo sviluppo professionale a lungo termine.

Attività che possono essere finanziate (ambito)

I progetti sotto questa priorità dovrebbero realizzare una o più delle attività menzionate di seguito (ulteriori attività possono essere aggiunte, l'elenco non è esaustivo):

- Promuovere le competenze di base all'interno dei programmi di VET, integrando alfabetizzazione, matematica, scienze, digitale e competenze di cittadinanza nei curricula e nella formazione professionale, e fornendo corsi di recupero su misura, tutoraggio o supporto individualizzato dove necessario. Questo dovrebbe includere contesti pratici e lavorativi.
- Progettare e testare approcci pedagogici innovativi e materiali didattici che colleghino competenze specifiche del lavoro con competenze di base trasversali, inclusi metodi di problem solving, apprendimento basato su scenari e uso di strumenti digitali.
- Sviluppare lo sviluppo professionale iniziale e continuo per insegnanti e formatori di formazione professionale in particolare sulle competenze di base, migliorando la loro capacità di integrare competenze di alfabetizzazione, numerica, scienze, digitale e cittadinanza nell'insegnamento professionale e nella formazione sul posto di lavoro.
- Progettare e implementare attività extracurricolari o di apprendimento non formale per gli studenti della formazione tecnica (VET) per favorire una o più competenze di base, come iniziative che promuovono l'educazione civica e l'impegno democratico, club o sfide di competenze digitali, laboratori scientifici o programmi di mentoring in alfabetizzazione e numerazione.

Criteri di eleggibilità:

Requisiti di ammissibilità

Per essere idonei, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate) devono:

Requisiti generali

- Essere persone giuridiche (enti pubblici o privati) attive nei settori:
 - o istruzione e formazione,
 - o ricerca e innovazione,
 - o mondo del lavoro.
- Essere stabiliti in uno dei Paesi ammissibili, ovvero:

Paesi del Programma Erasmus+:

- o Stati membri dell'Unione Europea (inclusi Paesi e Territori d'Oltremare – OCT)
- o Paesi non UE:
 - Paesi SEE (EEA) elencati
 - Paesi associati al Programma Erasmus+

(come da elenco ufficiale dei Paesi partecipanti)

- Per gli Istituti di Istruzione Superiore (HEI) stabiliti nei Paesi del Programma Erasmus+:
 - o essere titolari di un certificato ECHE valido (Erasmus Charter for Higher Education).

Registrazione e validazione

- I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel Registro dei Partecipanti prima della presentazione della proposta.
- Devono essere convalidati dal Servizio Centrale di Validazione (REA Validation).
- Per la validazione sarà richiesto il caricamento di documenti che attestino:
 - o lo status giuridico,

- o il Paese di stabilimento.

Altri ruoli nel consorzio

Possono inoltre partecipare altre entità con ruoli diversi, quali:

- partner associati,
- subappaltatori,
- terze parti che forniscono contributi in natura,
- altri soggetti di supporto.

Composizione del consorzio

Le proposte devono essere presentate da un consorzio composto da:

- almeno 5 richiedenti (beneficiari – non entità affiliate),
- provenienti da almeno 3 diversi Stati membri UE o Paesi terzi associati al Programma.

Regole specifiche

- Le organizzazioni di Paesi terzi non associati al Programma possono partecipare solo come partner associati (non come beneficiari o entità affiliate).
- Le organizzazioni di Bielorussia e Russia non sono ammissibili come partner associati.
- Entità affiliate e partner associati:
 - o non contano ai fini dei requisiti minimi del consorzio,
 - o non possono svolgere il ruolo di coordinatore.

Durata dei progetti

- Durata standard: da 24 a 36 mesi
- Sono possibili proroghe:
 - o se adeguatamente giustificate,
 - o tramite emendamento all'Accordo di Sovvenzione.

Contributo finanziario:

Parametri della sovvenzione

I parametri della sovvenzione (importo massimo, tasso di finanziamento, costi totali ammissibili, ecc.) saranno definiti nell'Accordo di Sovvenzione (Scheda Tecnica, punto 3 e art. 5).

Budget del progetto

- Importo massimo della sovvenzione per progetto:

fino a EUR 1.000.000

- Importo della sovvenzione:

La sovvenzione assegnata potrà essere inferiore all'importo richiesto.

- Forma della sovvenzione:

Somma forfettaria (lump sum)

La sovvenzione consisterà in un importo fisso, basato su:

- o una somma unica, oppure
- o un finanziamento non legato ai costi effettivamente sostenuti.
- Determinazione dell'importo:

L'importo sarà stabilito dall'autorità di finanziamento sulla base:

- o del budget stimato del progetto,
- o di un tasso di finanziamento dell'80%.

Scadenza:

8 APRILE 2026

Ulteriori informazioni:

[call-fiche_erasmus-edu-2026-pol-exp_en.pdf](#)